

Io paese mio:

*In tempo ormai lontano
è conosciuto Genazzano.*

*Per lo Rinna Castello Colonna, d'origine medievale,
co' tanto de biblioteca communale.*

*Santa Maria è la chiesa più bella,
perché c'è idoremo la Madonna
e San Marco davanti sta
pe' proteggi tutta la comunità.*

*Ce sta San Pio co' jo convento
jo Santuario s'è abbacciato
ce stao piazze, vicinati, battaglie
co' dolci proibiti a non fari.*

*Le vecchie, da de rieta a le parti,
stao sempre a guardà
gente nova de passaggio
e de "chi ve" a pellegrinaggio.*

Cristina Montesano 21/8

Un volume curato
dall'Associazione Turistica Pro Loco

A GENAZZANO... UN VIAGGIO TRA STORIA, TRADIZIONE, CULTURA...

Lo scorso mese di dicembre, al Castello Colonna di Genazzano, è stato presentato un libro realizzato dall'Istituto Comprensivo "G. Garibaldi", Scuola Primaria di Genazzano.

Il libro, intitolato "A Genazzano... un viaggio tra storia, tradizione, cultura...", è stato promosso e pubblicato dall'Associazione Turistica Pro Loco col contributo del presidente del Consiglio Regionale del Lazio, Guido Milana, e della quota del 5 per 1000 dell'imposta sul reddito delle persone fisiche 2005 che i cittadini di Genazzano hanno destinato alla locale Pro Loco.

L'iniziativa culturale, volta alla conoscenza del proprio territorio, è stata proposta da Anna Druella, dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo "G. Garibaldi",

e dalle insegnanti Rossana Moschetti, Elisa Pacioni, Angela Ranaldi, Olimpia Romano, Augusta Sales, e realizzata grazie ai lavori degli alunni della classe V B-C Scuola Primaria.

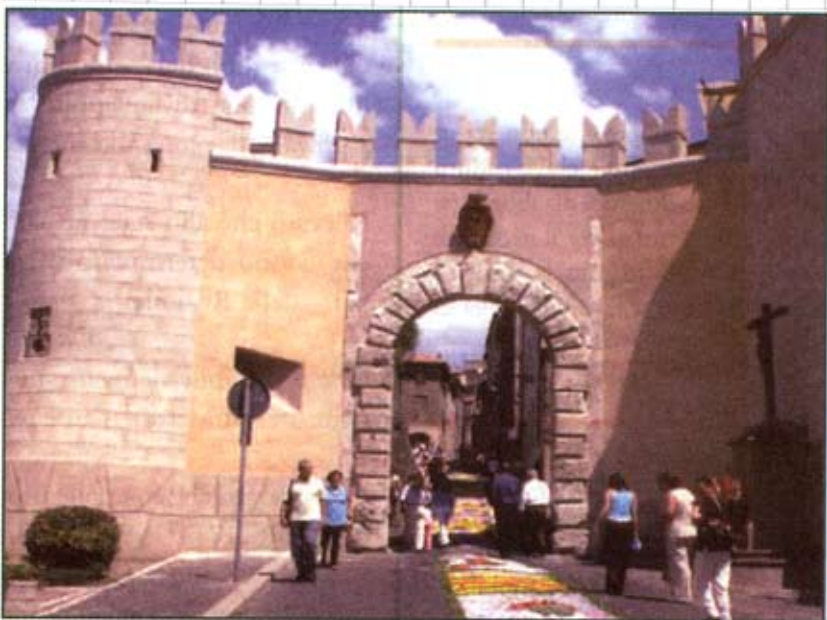
«Uno dei fini che persegue la Pro Loco - ha detto il presidente Benedetto Lucidi - è proprio quello di far conoscere e valorizzare il paese, nella consapevolezza che il territorio ha secoli di storia da narrare, tradizioni da perpetuare, piccoli e grandi tesori d'arte da far apprezzare ai frettolosi turisti».

«Il libro - ha detto la dott.ssa Druella - è il cammino di consapevolezza per acquisire gli elementi passati e presenti che connotano la propria comunità. E' il risultato di quanto, al di là delle attività proposte dalle docenti, possa farci ripensare tutti come agenzia educativa e formativa che contribuisce a creare alunni maturi, che possano essere fattore e risorsa per il proprio territorio, come da tanto tempo lo sono i Genazzanesi che in questo esercizio di cittadinanza vi si riconoscono». Nel libro sono evidenziate, in particolare, la storia, le tradizioni e la cultura paesana

affrontate con taglio scolastico. Una breve introduzione delle maestre, spiega le varie fasi di come è stato articolato il lavoro, risultato di un progetto triennale che si è concluso nell'anno scolastico 2007/08. Il progetto prevedeva l'elaborazione di una mappa concettuale, la suddivisione degli argomenti da trattare, la ricerca di notizie da testi e da computer, la ricerca e produzione di immagini e testi ed infine la ri-elaborazione computerizzata e stampa del materiale prodotto.

Molti sono stati gli argomenti trattati. Si parte con le vicende storiche, la descrizione dello stemma, gli antichi abitanti del territorio e le vie antiche e moderne che portano a Genazzano. Una pianta dei monumenti apre il capitolo ad essi

dedicato: il Ninfeo Bramantesco, la Porta Romana e San Biagio, le Chiese di Santa Croce, San Paolo, San Nicola, San Giovanni e San Pio, il Santuario della Madonna del Buon Consiglio, l'acquedotto, il Palazzo "gotico" Apolloni e il castello Colonna. Non sono stati trascurati neanche i monumenti naturali come la sorgente dell'acqua di Soglia o Suoia, la fonte dell'Acqua Santa, la valle del Rio, il bosco comunale La Selva, la Mola dei Piscoli. Un capitolo è dedicato ai numerosi personaggi illustri che hanno avuto i natali o hanno soggiornato nella cittadina: Papa Martino V (Oddone Colonna), Prospero Colonna, Brancaleone, la beata Petruccia e il



beato Stefano Bellesini, fra Mariano, per finire con la famiglia Vanutelli e gli artisti Ascenzi, Caroselli e Ricci. La rassegna delle feste tradizionali, religiose e profane, i giochi popolari, i piatti tipici, i proverbi e modi di dire, le filastrocche completano l'accurata ricerca. L'ultima parte del volume, in un'accurata grafica che riproduce le pagine di un quaderno, è dedicata alle poesie dialettali arricchite da relativi disegni realizzati dagli alunni. Tutti gli argomenti trattati nel libro sono corredati da numerose fotografie e disegni. Un'annotazione finale va alla Società PUM e Gabriele Maccaroni che hanno curato il progetto grafico e l'impaginazione; le fotografie sono state messe a disposizione da Appio Marsella, Paolo Schiavella e Dino's Photo.

Angelo Pinci

la notizia₂

Anno V - Numero 1
17 Gennaio 2009

autorizzazione n. 2/04 del Tribunale di Tivoli

Editore

Praeneste Printing s.r.l.

Direttore Responsabile

Giuseppe Rossi

Direttore Editoriale

Antonio Gamboni

Responsabile Servizi Sportivi

Antonella Libianchi

Responsabile pagina della Scuola

Alberto Monticelli

Responsabile

Impaginazione e Grafica
Stefania Rita

Segretaria di Redazione

Tiziana Colagrossi

Redattori

Simone Gordiani, Mauro Matteo,
Angelo Pinci, Pino Pompilio

Collaboratori:

Luca D'Offizi Lulli,
Maria Gloria Fontana,
Alessandra Francesconi,
Anita Mammetti, Sara Mattogno,
Alessio Orlandi, Enrico Pinci,
Antonella Sordi, Silvia Stazi, Sara Vecchia

Vignettista

Giorgio Borghesani

Redazione, amministrazione, pubblicità

Via della Colombella, 30
00036 - Palestrina
Tel. 06/9573349 - 06/9539191 (tel. e fax)
e-mail: redazione@lanotizialettere.it

Impianti e stampa

IDEAGRAPH

Contrada Rioli - Velletri

Tutte le collaborazioni sono a titolo gratuito, previo invito della Direzione